



conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona in oggetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per la realizzazione di un nuovo impianto elettrolizzatore per la produzione di Idrogeno Verde nell'ambito del progetto Hydrogen Valley Venezia, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU PNRR M2C2, presso lo stabilimento SAPIO S.r.l. di Venezia – Porto Marghera.

Con riferimento alla conferenza di servizi di cui trattasi, si comunica che l'Amministrazione regionale, con nota prot. n. 617837 del 5 dicembre 2024, ha individuato quale rappresentante unico della Regione del Veneto il Direttore della scrivente Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, il quale, con note prot. n. 620630 del 6 dicembre 2024 e n. 24669 del 16 gennaio 2025, ha avviato un percorso endoprocedimentale di consultazione delle Strutture regionali competenti in materia ambientale, infrastrutturale ed urbanistico territoriale ai fini dell'espressione della determinazione di competenza.

Nell'ambito della suddetta fase di consultazione sono state acquisite le seguenti valutazioni:

- la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, con nota prot. n. 625464 del 10 dicembre 2024, ha comunicato l'assenza di specifiche competenze nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, non essendo l'intervento localizzato su aree assoggettate o assoggettabili a usi civici;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, con nota prot. n. 634944 del 13 dicembre 2024, verificate le caratteristiche del progetto, ha comunicato l'assenza di profili di competenza ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, Titolo V – *Paesaggio*, artt. 45-bis “*Contenuti e finalità*” – 45-ter “*Competenze della Regione*” e ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*”;
- la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, con nota prot. n. 647082 del 19 dicembre 2024, ha comunicato l'assenza di profili di diretta competenza nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
- la Direzione Turismo, con nota prot. n. 649216 del 20 dicembre 2024, non ha ravvisato profili di diretta competenza, evidenziando al contempo che l'iniziativa non prevede scarichi industriali e che la materia prima sarà costituita da acqua demineralizzata, approvvigionata attraverso un sistema chiuso (*piping* di stabilimento). La Direzione ha inoltre sottolineato che lo scarico finale delle acque meteoriche avverrà direttamente in Laguna solo in caso di eventi meteorici eccezionali con intensità di pioggia superiore a 40 mm/h.

Quanto sopra in ragione della tutela della ZSC IT3250030 “Laguna medio-inferiore di Venezia” e della ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia”, siti di Rete Natura 2000, comunque posti a distanza di circa 5 km in linea d'aria e pertanto non interferiti direttamente dall'area oggetto dell'iniziativa industriale.

La Direzione evidenzia, infine, la possibile presenza di specie di interesse conservazionistico ai sensi della DGR 2200/2014 al pertinente quadrante *10kmE44N248*, per le quali tuttavia non vengono

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250-4251-4270 – Fax 041/2794253

PEC: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 / **Codice Univoco Ufficio XVR1CN** / P.IVA 02392630279





rilevate in sede istruttoria Misure di Conservazione ai sensi della DGR n. 786/2016 e ss.mm.ii, pertinenti con gli interventi di progetto;

- la Direzione Progetti speciali per Venezia, con nota prot. n. 660921 del 30 dicembre 2024, ad ogni buon conto per completezza allegata in copia alla presente, non ha evidenziato motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. La Struttura, nel ripercorrere sinteticamente l'iter del procedimento di bonifica inerente all'area dello stabilimento di proprietà della società Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., ha evidenziato, in relazione alla realizzazione delle platee di fondazione, la necessità di adottare soluzioni tecnologiche idonee ad evitare l'innesco di percorsi di filtrazione verticale, al fine di prevenire la migrazione della contaminazione tra falde diverse.

Per quanto riguarda gli aspetti connessi alla bonifica dell'area, la Direzione, con riferimento alla realizzazione di interventi ed opere all'interno dei SIN, ha rinviato a quanto evidenziato con nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 222275 del 4 dicembre 2024, acquisita nell'ambito della conferenza di cui in oggetto, richiamando, altresì, le prescrizioni espresse con il provvedimento della Città Metropolitana di Venezia n. 423/2022 del 16 febbraio 2022, con particolare riferimento alla seguente: *“qualsiasi attività avviata nel sito successivamente alla dichiarazione di fine lavori, tenuto conto anche dell'effetto delle conseguenti condizioni di utilizzo delle medesime, dovrà garantire il mantenimento dell'integrità degli interventi di messa in sicurezza attuati. In particolare si dovrà operare secondo la normativa sui siti contaminati vigente all'epoca dell'intervento ed in caso di manomissioni, anche di carattere accidentale, prevedere il completo ripristino dei presidi attuati”*.

Considerato il rinvenimento, in corrispondenza delle aree di scavo previste dal progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) di Materiale Contenente Amianto (MCA), la Direzione sottolinea l'opportunità, in caso di interventi al di sotto dello strato di copertura, di effettuare approfondimenti sul terreno sottostante al fine di verificare l'eventuale presenza di MCA.

La Direzione ha infine evidenziato la necessità che venga acquisito il parere di SIFA S.C.p.A., in qualità di titolare del *“Contratto per l'affidamento e la disciplina della concessione di costruzione e gestione del Progetto Integrato Fusina”*, stipulato con la Regione del Veneto il 6 luglio 2005 e ss.mm.ii., in merito al rilancio di tutte le acque (prima e seconda pioggia) all'impianto di trattamento chimico-fisico-biologico denominato SG31. A tal proposito viene precisato che la piattaforma ambientale denominata SG31 sita nell'area dell'ex Petrolchimico, pur gestito da VERITAS S.p.A., è parte integrante dello stesso *“Progetto Integrato Fusina”*;

- la Direzione Infrastrutture e Trasporti, con nota prot. n. 7778 dell'8 gennaio 2025, verificata la documentazione trasmessa, ha comunicato l'assenza di specifiche competenze nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
- infine, la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, con comunicazione del 3 febbraio 2025, ha ravvisato l'assenza di profili di diretta competenza in relazione all'intervento. Ha tuttavia evidenziato che per l'iniziativa è in corso il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte della Città Metropolitana di Venezia, nell'ambito del quale la Direzione

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250-4251-4270 – Fax 041/2794253

PEC: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279 / **Codice Univoco Ufficio XVR1CN** / P.IVA 02392630279





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

si esprimerà ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. 152/2006, trattandosi di un "impianto di soglia inferiore" ai sensi del D.lgs. 105/2015.

All'esito della descritta fase di consultazione, pertanto, fatto salvo il rispetto delle condizioni e prescrizioni succitate, non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, di un nuovo impianto elettrolizzatore per la produzione di Idrogeno Verde nell'ambito del progetto Hydrogen Valley Venezia finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU PNRR M2C2, presso lo stabilimento SAPIO S.r.l. di Venezia – Porto Marghera.

Cordiali saluti

Il Direttore
dott.ssa Adanella Peron

All. Nota prot. n. 660921 del 30 dicembre 2024 della Direzione Progetti speciali per Venezia.

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794250-4251-4270 – Fax 041/2794253
PEC: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it e-mail: industriartigianatocommercioservizi@regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 / **Codice Univoco Ufficio XVR1CN** / P.IVA 02392630279

